



Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/03/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

D. G. 7 – Mobilità

Oggetto dell'Atto:

Autorizzazione alla deroga dalle distanze dalle sedi ferroviarie, di cui all'art. 60 del D.P.R. 753/80, relativa alle opere di ampliamento del fabbricato sito nel Comune di Cicciano, via Ferrovia, 19, riportato in catasto al foglio 9, particella 816, subalterno 1, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Baiano, alla km/ca 31+489. Richiedente: Giugliano Pasquale.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che il signor Giugliano Pasquale, in atti generalizzato, con istanza acquisita al protocollo della Direzione Generale Mobilità n. 0601209 del 11.09.2014, ha chiesto l'autorizzazione alla deroga distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativamente alle opere di ampliamento del fabbricato sito nel Comune di Cicciano, via Ferrovia, 19, riportato in catasto al foglio 9, particella 816, subalterno 1, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Baiano, alla km/ca 31+489.

CONSIDERATO:

- b) che, con sopralluogo effettuato dall'ing. Vincenzo Carillo, responsabile regionale per i procedimenti afferenti le autorizzazioni in deroga alle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, congiuntamente ai tecnici dell'E.A.V. e dell'U.S.T.I.F. e sulla scorta della documentazione progettuale prodotta dal richiedente, è stato accertato che per il manufatto in oggetto non vi sono situazioni ostative, ai fini della regolarità dell'esercizio ferroviario, al rilascio dell'autorizzazione in deroga, così come risulta dalla relazione istruttoria a firma del Responsabile del Procedimento;
- c) che la società E.A.V. con nota protocollo 2469 del 10.02.2015, ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni – prot. DEFE DR 254 del 10.02.2015 - all'autorizzazione in deroga di che trattasi;
- d) che l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 439/CV/DR del 3/3/2015, ha rilasciato il proprio nulla osta con prescrizioni, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento;

RITENUTO di potersi, pertanto, concedere l'assenso alla deroga della distanza dalla attigua sede ferroviaria per le opere in oggetto, così come previsto dall'art. 60 del D.P.R. 753/80, in quanto le stesse non compromettono e non pregiudicano la regolarità dell'esercizio ferroviario;

VISTO:

- a) il DPR 753/80;
- b) il D.Lgs 19.11.97 n. 422;
- c) il D.Lgs 31.03.98 n.112;
- d) il parere favorevole espresso dalla società E.A.V., con prot. DEFE DR 254 del 10.02.2015;
- e) il nulla osta tecnico espresso dall'USTIF di Napoli, con nota prot. 439/CV/DR del 3/3/2015;
- f) la relazione istruttoria favorevole, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento;

Alla stregua dell'istruttoria dell'UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della preposta UOD e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante.

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportata e trascritta;

1. di prendere atto del parere favorevole rilasciato dalla società E.A.V. con nota prot. DEFE DR 254 del 10.02.2015, del nulla osta tecnico, ai fini della sicurezza, rilasciato dall'USTIF di Napoli con nota protocollo 439/CV/DR del 3/3/2015 nonché della relazione istruttoria positiva, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento che, allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare la deroga della distanza dalla sede ferroviaria E.A.V., già' Circumvesuviana, relativamente alle opere di ampliamento del fabbricato sito nel Comune di Cicciano, alla via Ferrovia, 19, riportato in catasto al foglio 9, particella 816, subalterno 1, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Baiano, alla km/ca 31+489, nei limiti di cui ai citati pareri della società E.A.V. e dell'USTIF di Napoli, nonché nel rispetto delle sotto elencate condizioni e prescrizioni:
 - 2.1. L'autorizzazione in deroga viene rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli Organi competenti il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, permessi, nulla osta, titoli abilitativi comunque denominati, previsti dalle vigenti normative per l'esecuzione dei lavori, nonché eventuali verifiche ed accertamenti in ordine:
 - 2.1.1. alla stabilità del suolo sede del manufatto, anche in relazione alle interazioni con l'attigua sede ferroviaria;
 - 2.1.2. alla idoneità strutturale delle opere realizzate ed a farsi, anche in relazione a vibrazioni eventualmente indotte dal traffico ferroviario, nonché a fenomeni di corrosioni dovuti a correnti vaganti eventualmente generate dall'attiguo esercizio ferroviario;
 - 2.1.3. alla rispondenza dell'intervento alle vigenti normative urbanistiche e vincolistiche in genere;
 - 2.1.4. al rispetto dei valori limite sulla rumorosità di cui al DPR 459/98 e di tutte le condizioni di agibilità e di vivibilità ambientale conseguenti la realizzazione edilizia in argomento;
 - 2.2. Il beneficiario dell'autorizzazione, attesa la vicinanza della linea ferroviaria, dovrà formalmente obbligarsi, a propria cura e spese, anche nel caso di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e/o di potenziamento dell'esercizio ferroviario:
 - 2.2.1. a mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;
 - 2.2.2. a realizzare strutture idonee a garantire l'assoluta assenza di vibrazioni e di ogni e qualsiasi altro fenomeno fisico dannoso per persone e cose ricadenti nell'area di rispetto ferroviario;
 - 2.3. Il beneficiario, per se stesso e per i futuri aventi causa, consapevole della preesistenza della linea ferroviaria, dello stato dei luoghi e del preminente interesse pubblico del servizio svolto, dovrà formalmente obbligarsi a tenere sollevata la Regione Campania, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Società E.A.V., da ogni azione, reclamo o molestia per danni futuri a persone, al manufatto edilizio ed alle relative dipendenze oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalle attività che caratterizzano l'esercizio ferroviario, attuale e di futura istituzione, anche a seguito di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e rinunzia, fin d'ora, a qualsiasi reclamo o pretesa di risarcimento o di indennizzo a tale riguardo;
 - 2.4. Il beneficiario dovrà formalmente obbligarsi a rendere edotti eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile in oggetto, dei vincoli e delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione, che dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;
 - 2.5. Le acque di scarico dell'immobile e delle aree esterne dovranno essere convogliate verso la fogna comunale;
 - 2.6. Ai sensi dell' art. 39 del ripetuto D.P.R. 753/80 è fatto divieto assoluto di installare tabelle o sorgenti luminose nell'area esterna che possano essere di disturbo alla visuale del personale di condotta e di scorta dei treni e possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;

- 2.7. Eventuali pali di illuminazione, come pure qualsiasi altra struttura segnaletica, dovranno avere un' altezza non superiore alla distanza degli stessi dalla più vicina rotaia aumentata di ml 2,00;
- 2.8. I coni ottici di illuminazione degli eventuali pali, non dovranno in alcun modo evadere la sede ferroviaria;
- 2.9. L'eventuale piantumazione di alberi dovrà tener conto delle disposizioni dell'art. 52 del D.P.R. 753/80;
- 2.10. Il valore della particella catastale ricadente nella fascia di rispetto ferroviario non verrà rivalutato in seguito alla presente autorizzazione, per cui in caso di futuro esproprio per eventuali lavori di modifica, ampliamento o raddoppio della strada ferrata, verrà indennizzato il solo valore originario dell'area;
- 2.11. Prima dell'inizio dei lavori la parte richiedente dovrà trasmettere all'Ente Autonomo Volturno certificazione del Genio Civile circa l'idoneità della struttura all'utilizzo cui è destinata, nonché ogni altra idonea documentazione tecnico/amministrativa comprovante l'avvenuta acquisizione dei necessari pareri e/o autorizzazioni per l'avvio dei lavori;
- 2.12. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato alla E.A.V. in uno alle autorizzazioni a costruire rilasciate dagli organi competenti, con almeno 30 giorni di anticipo. Il predetto Ente, verificata la regolarità amministrativa dell'opera, provvederà alla necessaria vigilanza in fase esecutiva dei lavori, verificando il rispetto degli obblighi, limitazioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento autorizzativo e di cui ai pareri dell'USTIF di Napoli e dello stesso E.A.V. srl;
- 2.13. La presente autorizzazione, in tutti i suoi termini limitativi e prescrittivi, dovrà essere tradotta in Atto Pubblico Unilaterale di accettazione di tutte le condizioni suddette dai beneficiari. Tale atto dovrà, poi, essere trascritto nei registri immobiliari a cura e spese del richiedente medesimo perché abbia valore contro quest' ultimo e/o eventuali aventi causa. Una copia della trascrizione dovrà essere trasmessa dal richiedente all' E.A.V. s.r.l., alla Regione Campania, pena l'invalidità dell'autorizzazione, senza ulteriore avviso o formalità;
3. di dare atto che qualora non vengano rispettate le condizioni previste nel presente provvedimento sarà disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
4. di dare atto che la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione da parte del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza ed alla vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore regionale ai Trasporti, alla ditta richiedente, all'Ustif di Napoli, all'Ente Autonomo Volturno s.r.l. ed al Comune di Cicciano, per gli adempimenti e le verifiche di competenza;
6. di trasmettere altresì il presente atto al BURC;

La presente autorizzazione resta subordinata al rilascio dei necessari pareri e/o nulla osta da parte degli Enti competenti, nonché del permesso di costruire di competenza del Comune di Cicciano.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui all' art. 29 Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n°. 1199 del 25.11.1971.

Dr. Francesco Guida

**REGIONE CAMPANIA****RELAZIONE ISTRUTTORIA**

inerente la richiesta di autorizzazione relativa alle opere di ampliamento del fabbricato sito nel Comune di Cicciano, via Ferrovia, 19, riportato in catasto al foglio 9, particella 816, subalterno 1, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Baiano, alla km/ca 31+489. Richiedente sig. Giugliano Pasquale.

Il signor Giugliano Pasquale, con istanza acquisita al protocollo della Direzione Generale Mobilità n. 0601209 del 11.09.2014, ha chiesto l'autorizzazione alla deroga distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativamente alle opere di ampliamento del fabbricato sito nel Comune di Cicciano, via Ferrovia, 19, riportato in catasto al foglio 9, particella 816, subalterno 1, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Baiano, alla km/ca 31+489.

Il progetto di ampliamento prevede la realizzazione di un garage al piano interrato con sovrastante vano adibito a camera da letto comunicante con il fabbricato esistente, nonché relativa rampa di accesso al garage. La nuova costruzione in ampliamento sarà posta a metri 24,20 dal binario più prossimo.

Per detto intervento, l'E.A.V., con nota protocollo 2469 del 16.02.2015, ha trasmesso il proprio parere favorevole – prot. DEFE DR 254 del 10.02.2015, con prescrizioni e limitazioni all'autorizzazione in deroga di che trattasi; Parimenti l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 439/CV/DR del 3/3/2015, ha espresso il proprio nulla osta, con prescrizioni e limitazioni, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento.

Pertanto, il sottoscritto, esaminata la documentazione progettuale ed esperito un sopralluogo sul sito dell'intervento, verificato che l'intervento non pregiudica la regolarità dell'esercizio ferroviario, ritiene potersi assentire, ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 753/80, la riduzione della distanza prescritta dall'articolo 49 del citato D.P.R. 753/80, per le opere di cui all'oggetto, così come meglio rappresentato e descritto nella documentazione presentata dalla parte richiedente, con le prescrizioni di cui ai pareri dell'USTIF di Napoli e dell'E.A.V. s.r.l., e nel rispetto dei sotto elencati obblighi e condizioni:

1. L'autorizzazione in deroga può essere rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli Organi competenti il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, permessi, nulla osta, titoli abilitativi comunque denominati, previsti dalle vigenti normative per l'esecuzione dei lavori, nonché eventuali verifiche ed accertamenti in ordine:
 - alla stabilità del suolo oggetto di intervento, anche in relazione alle interazioni con l'attigua sede ferroviaria;
 - alla idoneità strutturale delle opere realizzate ed a farsi, anche in relazione a vibrazioni eventualmente indotte dal traffico ferroviario, nonché a fenomeni di corrosioni dovuti a correnti vaganti eventualmente generate dall'attiguo esercizio ferroviario;
 - alla rispondenza dell'intervento alle vigenti normative urbanistiche e vincolistiche in genere;
 - al rispetto dei valori limite sulla rumorosità di cui al DPR 459/98 e di tutte le condizioni di agibilità e di vivibilità ambientale conseguenti la realizzazione edilizia in argomento;
2. Il beneficiario dell'autorizzazione, attesa la vicinanza della linea ferroviaria, dovrà formalmente obbligarsi, a propria cura e spese, anche nel caso di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e/o di potenziamento dell'esercizio ferroviario:
 - a mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;

- a realizzare strutture idonee a garantire l'assoluta assenza di vibrazioni e di ogni e qualsiasi altro fenomeno fisico dannoso per persone e cose ricadenti nell'area di rispetto ferroviario;
- 3. Il beneficiario, per se stesso e per i futuri aventi causa, consapevole della preesistenza della linea ferroviaria, dello stato dei luoghi e del preminente interesse pubblico del servizio svolto, dovrà formalmente obbligarsi a tenere sollevata la Regione Campania, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Ente Autonomo Volturno, da ogni azione, reclamo o molestia per danni futuri a persone, ai manufatti edilizi ed alle relative dipendenze oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalle attività che caratterizzano l'esercizio ferroviario, attuale e di futura istituzione, anche a seguito di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e rinuncia, fin d'ora, a qualsiasi reclamo o pretesa di risarcimento o di indennizzo a tale riguardo;
- 4. Il beneficiario dovrà formalmente obbligarsi, altresì, a rendere edotti eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile in oggetto, dei vincoli e delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione che dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;
- 5. Le acque di scarico delle aree esterne dovranno essere convogliate verso la fogna comunale;
- 6. Ai sensi dell' art. 39 del ripetuto D.P.R. 753/80 è fatto divieto assoluto di installare tabelle o sorgenti luminose nell'area esterna che possano essere di disturbo alla visuale del personale di condotta e di scorta dei treni e possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;
- 7. L' eventuale autorizzazione, in tutti i suoi termini limitativi, dovrà essere tradotta in Atto Pubblico Unilaterale di accettazione di tutte le condizioni suddette, dal richiedente la deroga. Tale atto dovrà, poi, essere trascritto nei Registri Immobiliari a cura e spese dello stesso richiedente, perché abbia valore contro quest'ultimo e/o eventuali aventi causa;

Il presente parere riguarda esclusivamente le competenze di cui al DPR 753/80, ovvero è riferito al solo aspetto della conservazione della proprietà ferroviaria e della regolarità dell'esercizio ferroviario e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta, né entra nel merito della modalità esecutiva dei lavori che resta in capo alla responsabilità degli Enti e dei tecnici a ciò preposti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Vincenzo Carillo





ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.

SOCIO UNICO REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE E COORDINAMENTO EX 1° COMMA ART. 2497 BIS C.C. REGIONE CAMPANIA

VIA CISTERNA DELL'OLIO, 44 – 80134 NAPOLI – Tel. +39 081 19805000 – Telefax +39 081 19805700

C.C.I.A.A. Napoli n. 4980 – C.F. e P. IVA 00292210630 – Capitale Sociale € 12.621.917,00

D. E. Linee ex Circumvesuviana

PROTOCOLLO DEFE DR / 254 del 10 / 02 / 2015

DIREZIONE ESERCIZIO FERROVIA

RICHIEDENTE: Pasquale GIUGLIANO.

OGGETTO: Parere ferroviario preventivo per il rilascio dell'autorizzazione, in deroga al D.P.R. 753/80, per le opere di ampliamento del fabbricato sito nel Comune di Cicciano, alla Via Ferrovia, 19 in catasto al foglio 9 particella 816 sub 1.

LINEA: NAPOLI - NOLA - BAIANO

Progressiva Km. 31+489

OSSERVAZIONI E PARERE DEL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Relativamente alla richiesta di parere, circa la pratica in argomento, si prende atto che il richiedente ha ottemperato alle prescrizioni indicate nel verbale di sopralluogo congiunto effettuato in loco in data 24/10/2014 e si fa presente che:

- ✓ l'esistente fabbricato adibito a civile abitazione, interessato dal progetto di ampliamento per il quale si richiede il rilascio del nulla-osta di deroga alle distanze dalla sede ferroviaria, è stato realizzato sul lotto di terreno individuato nel Comune di Cicciano alla Via Ferrovia, 19 foglio 9 particella 816 sub1 di proprietà del Signor Pasquale GIUGLIANO;
- ✓ lo stesso fabbricato, è stato oggetto di condono edilizio di cui al D.L. 30/09/2003 n° 269, art. 32 convertito in Legge 24/11/2003 n° 326 art. 1, giusta istanza presentata presso il Comune di Cicciano in data 16/11/2004 protocollo n° 11576 pratica n° 11, per il quale è stato già rilasciato dallo stesso Comune il p.d.c. in "Sanatoria" n° 23 del 27/07/2007, seguita da S.C.I.A.in corso d'opera n° 13 dell'8/02/2012 protocollo n° 837 e conseguente Certificato di Agibilità del 18/04/2012 protocollo n° 2785;

- ✓ per l'esistente fabbricato, oggetto di ampliamento, è stato già rilasciato, dalla Giunta Regionale della Campania, Decreto Dirigenziale n° 254 del 19/07/2007 con il quale si autorizzava la realizzazione dello stesso ad una distanza, dalla più vicina rotaia, pari a ml. 24,55;
- ✓ conseguente al rilascio del predetto D.D. è stato stipulato "Atto Pubblico Unilaterale" per Notaio Maria Mercedes DI ADDEA il 21/09/2007 repertorio n° 32791 raccolta n° 4338 e registrato a Napoli l'8/10/2007 al n° 10734/1T;
- ✓ attualmente il fabbricato esistente è adibito a civile abitazione ed è composto dal solo piano terra coperto da lastrico solare ed è del tutto conforme al progetto approvato con il predetto D.D.;
- ✓ in applicazione dei benefici concessi dalla L.R. n° 01 del 05/01/2011, art. 4 e successive modificazioni L.R. n° 17 del 06/07/2012, è stato redatto un progetto di ampliamento all'esistente fabbricato prevedendo la realizzazione di un locale garage, al piano interrato, accessibile da un vano porta carrabile comunicante con la rampa esterna di accesso e di una camera da letto, al piano terra, comunicante mediante un vano porta, con l'esistente disimpegno formando nel suo insieme un'unica abitazione con i restanti esistenti vani;
- ✓ l'intero fabbricato, compresa la parte esistente e quella oggetto di ampliamento, sarà strutturato come segue:
 1. piano seminterrato: locale garage (**da realizzare**);
 2. piano terra: civile abitazione (**esistente e da ampliare**);
 3. piano primo di copertura: lastrico solare (**esistente piano e da ampliare con copertura a tetto inclinato**);
- ✓ il progetto di ampliamento, inoltrato al Comune di Cicciano in data 29/10/2012 protocollo n° 7537 e con successive integrazioni, è stato autorizzato dallo stesso Comune con il rilascio del p.d.c. n° 35 del 05/06/2014 ad una distanza, dalla più vicina rotaia, pari a ml. 24,20;
- ✓ il piano di posa delle fondazioni è stato previsto ad una profondità di circa ml. 3,80 al di sotto del piano di calpestio del cortile interno e sarà realizzato mediante reticolo di travi di cemento con relativi ferri di armatura;
- ✓ la struttura portante verticale sarà realizzata con intelaiatura di pilastri in c.a. ed in orizzontale con solai in c.a. misti a laterizio gettati in opera e travi di cemento armato collegate tra loro in tutte le direzioni;
- ✓ una paratia di pali consentirà, in sicurezza, la realizzazione del cantinato a quota ml. -3,80;
- ✓ il solaio di copertura a realizzarsi, sarà idoneamente coibentato, ed impermeabilizzato con idonei materiali;
- ✓ gli scarichi per la raccolta delle acque bianche e nere, saranno realizzati mediante distinte canalizzazioni con tubazione in materiale plastico e

pozzetti di raccolta in cemento prefabbricati, convogliate previo trattamento depurativo in bacino di chiarificazione anch'esso prefabbricato, nell'esistente fognatura comunale posta nella sede stradale della suddetta Via Ferrovia.

IN FUNZIONE DI QUANTO SOPRA

La Scrivente esprime, per quanto di competenza e fatti salvi eventuali diritti di terzi, il proprio parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione in deroga di cui l'oggetto, a condizione che il Decreto Dirigenziale Regionale riporti le seguenti prescrizioni:

- il parere al rilascio dell'autorizzazione in deroga viene rilasciato dall'Ente Autonomo Volturno S.r.l., fatti salvi eventuali diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia e alla sicurezza della proprietà e dell'esercizio ferroviario, fermo restando che restano a carico degli organi competenti le individuazioni e/o repressioni delle eventuali violazioni e/o difformità alle norme urbanistiche, ovvero relative ai vincoli esistenti, oltre quello ferroviario, etc. Quanto riportato dal presente parere si espone ai soli fini tecnici per la compatibilità dell'opera con la sicurezza dell'esercizio ferroviario con l'esclusione di ogni altro aspetto non legato alla suddetta compatibilità;
- i grafici, che formano parte integrante del presente parere, sono stati visti dal Rappresentante della scrivente Società al solo fine di identificare l'opera oggetto di deroga. E' da precisare che restano in capo al progettista, che in tale veste ha firmato gli elaborati ed alla Direzione Lavori le responsabilità circa la corretta progettazione e l'altrettanta corretta esecuzione dell'opera. Per questo motivo in particolare la richiedente la deroga si impegna a presentare, presso il Genio Civile, il grafico esecutivo e la relazione di calcolo prima dell'inizio dei lavori;
- il richiedente la deroga, si obbliga a tenere sollevato l'Ente Autonomo Volturno S.r.l., la Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per la Mobilità e l'U.S.T.I.F. da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone e cose, che potessero essere causate dalla presenza, nelle vicinanze, della ferrovia elettrificata a 1500 Volt a corrente continua (come vibrazioni meccaniche ed immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrolitica o elettrochimica a opere metalliche in genere, etc.);
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori a distanza ravvicinata, dovranno essere immediatamente riparati dal richiedente o rimossi a cura dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l. e a spese dello stesso richiedente;
- in presenza di danni e/o pregiudizi alla sede ferroviaria durante l'esecuzione dei lavori di cui sopra, il provvedimento autorizzativo potrà essere revocato dall'Ente Autonomo Volturno S.r.l. o dalla Giunta Regionale della Campania;

- il richiedente rinuncia in proposito fin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;
- ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 753/80, sarà vietata, sul corpo di fabbrica e nelle pertinenze limitrofe, l'installazione di sorgenti luminose (colorate o bianche abbaglianti), visibili dalla ferrovia, che possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;
- nel caso dell'eventuale concessione della deroga, il richiedente sarà tenuto a comunicare con anticipo la data di inizio dei lavori in argomento;
- al termine, il Direttore dei Lavori dovrà far pervenire all'Ente Autonomo Volturmo S.r.l. - D.E. Linee Circumvesuviana (Corso Garibaldi, 387 - NA) apposita certificazione asseverata, nella quale dichiarare che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle approvate col Provvedimento autorizzativo;
- il richiedente ha effettuato il pagamento dell'importo di €. 1.500,00 oltre I.V.A., salvo conguaglio, per le spese di istruttoria pratica e sopralluoghi relativi alla pratica in argomento;
- la presente autorizzazione, in tutti i suoi precisi termini limitativi, dovrà essere tradotta in **"Atto Pubblico Unilaterale"** di accettazione di tutte le condizioni suddette e poi dovrà essere trascritto nei Registri Immobiliari a cura e spese del soggetto interessato. Una copia dello stesso, corredato della nota di trascrizione, dovrà essere inviato sia all'Ente Autonomo Volturmo S.r.l. - D.E. Linee Circumvesuviana (Corso Garibaldi, 387 - NA) che alla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per la Mobilità prima dell'inizio dei lavori.

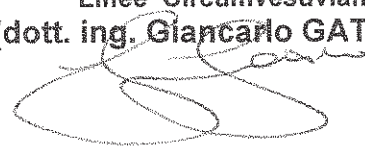
Si allegano alla presente:

- ✓ una copia della Tav. Unica (grafici progettuali), una copia della Tav. Unica (planimetria di inquadramento) vistate in segno di approvazione, Relazione Tecnica, Relazione Geotecnica e Relazione di calcolo (Paratia Pali).

**IL RESPONSABILE
DEROGHE E ATTRAVERSAMENTI
(dott. ing. Rosario CARDASSI)**



**ENTE AUTONOMO VOLTURMO S.r.l.
IL DIRETTORE ESERCIZIO
Linee Circumvesuviana
(dott. ing. Giancarlo GATTUSO)**





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL SUD

– Ufficio Trasporti ad Impianti Fissi –

U.S.T.I.F. di Napoli

Via E. Gianturco, 102/A - 80142 NAPOLI - tel. 0816027111 / fax 0817340023

Prot. n° 439/ CV / DR
(da citare nella risposta)

Napoli, 3 marzo 2015

Regione Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Centro Direzionale, isola C/3

80143 - NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

(nota n° 0620026, del 22/09/2014)

Prot. 2015. 0176172 13/03/2015 12.53
Ritt. : USTIF DI NAPOLI

Ass. : UOD Trasporto su ferro

e, p.c. E. A. V. Ente Autonomo Volturno
ex Circumvesuviana S.r.l.

C/so Garibaldi, 387

80142 - NAPOLI



(rif. nota n° 0002469, de 16/02/2015)

Oggetto: E. A. V. S.r.l. (ex Circumvesuviana S.r.l.) – linea ferroviaria “Napoli – Nola - Baiano”.
Istanza ex art. 60 del D.P.R. 11/07/1980, n° 753, per la concessione di deroga al disposto dell’art. 49, dello stesso D.P.R., relativa ai seguenti lavori di ampliamento dell’esistente fabbricato (Piano Casa – ex art. 4 L.R. n. 01, del 05/01/2011, e ss.mm.ii., L.R. 17, del 06/07/2012):

- realizzazione di un garage al piano interrato con relativa rampa di accesso;
- realizzazione di una soprastante camera da letto al piano terra,

su suolo individuato in catasto al foglio 9, particelle 816, sub. 1, nell’ambito del Comune di Cicciano, alla via Ferrovia, 19, progressiva chilometrica ferroviaria Km 31 + 489.
Richiedente: Sig. Pasquale Giugliano.

VISTO:

in particolare:

- il Titolo III del D.P.R. 11/07/1980, n° 753, avuto particolare riguardo agli artt. 49, 56 e 60;
- il D.M. Trasporti n° 120(50)05, del 9/07/1982;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti, Direzione Generale M.C.T.C., prot. n° 107(50), del 12/07/1982;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n° 23/DG – n° 2/96/D.C. V, prot. n° 313/54 – Dir. Centr. V, dell’ 1/03/1996;
- il D.L.vo 19/11/1997, n° 422, e ss.mm.ii., in particolare l’art. 4, c. 1 - lettera b), che individua le residue competenze dello Stato in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale;
- il D.L.vo 31/03/1998, n° 112, e ss.mm.ii., in particolare l’art. 104, c. 1 - lettera c), che precisa fra le funzioni mantenute in capo alla Stato quelle individuate dall’art. 4 del citato D.L.vo n° 422/1997, e l’art. 105, c. 4, che attribuisce alle Regioni, tra l’altro, la delega in materia di concessione di deroghe di cui all’art. 60 del D.P.R. n° 753/1980;
- il D.M. Infrastrutture e Trasporti 29/09/2003, n° 918, del 29/04/2011, il DPCM 11/02/2014, n. 72 ed il D.M. 04/08/2014, n. 364, recanti, tra l’altro, l’individuazione delle funzioni e dei compiti degli U.S.T.I.F.,
- la circolare Ministeriale D.G. S.T.I.F., prot. n° 01873, del 27/04/2004;
- le norme complementari e correlate a quelle sopra indicate;

U.S.T.I.F. Napoli – N.O.T. Sig. Pasquale Giugliano.

VISTO

altresì:

- la nota della Regione Campania, A.G.C. Trasporti e Viabilità, prot. n. 0620026, del 22/09/2014, acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 3878, in data 06/10/2014, con allegato, tra l'altro, la documentazione di progetto dell'intervento in questione;
- il verbale di sopralluogo datato 24/10/2014, esperito anche con i Rappresentanti della Regione e della Società Esercente;
- la nota prot. n. 0002469, de 16/02/2015, acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 439, in data 19/02/2015, con la quale l'E. A. V. S.r.l. (ex Circumvesuviana S.r.l.) ha espresso, con provvedimento DEFE DR 254, del 10/02/2015, il proprio parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto;
- le conclusioni della relazione geotecnica sull'idoneità dei suoli interessati dal manufatto edilizio oggetto del presente provvedimento di deroga, redatta dall'Ing. Biondi Barbato, ove, tra l'altro, si attesta che i lavori oggetto di deroga, "non inducono sollecitazioni dirette e/o indirette sui manufatti ferroviari, né sulle strutture di fondazione al loro servizio", escludendo, nel contempo, "la sussistenza di pregiudizi alla funzionalità ed alla sicurezza della linea ferroviaria scaturenti dalla realizzazione del manufatto edilizio de quo",

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'art. 60 del citato D.P.R. n° 753/1980, fatto salvo fatti e circostanze non note e rilevabili, non si ravvisano, allo stato, motivi ostativi;

questo Ufficio - entro i limiti delle proprie attribuzioni e lasciando ogni responsabilità di merito ai tecnici, ai fornitori, agli esecutori, agli altri Enti preposti, ed a quant'altri intervenuti nel procedimento, ciascuno per le proprie competenze, rende il proprio

NULLA OSTA

per quanto di competenza – in relazione alle funzioni mantenute allo Stato in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario, giusta l'art. 4 del D.L.vo n° 422/1997 e ss.mm.ii., nonché l'art. 104 del D.L.vo n° 112/1998 e ss.mm.ii. – affinché la Regione Campania, ove non ravvisi motivi ostativi, possa rilasciare deroga al disposto dell'art. 49 del D.P.R. 11/07/1980, n° 753, relativamente ai manufatti sommariamente descritti in oggetto, meglio individuati nella relazione tecnica allegata al progetto, come da richiesta del sig. Pasquale Giugliano, d'ora innanzi indicata come "beneficiario", cedendo a carico rispettivamente:

- dell'E. A. V. S.r.l. (ex Circumvesuviana S.r.l.), esercente il servizio ferroviario,
- del Comune di Cicciano, sul cui territorio viene realizzato l'intervento edilizio,
- dei preposti Servizi della Regione Campania,

ogni altra responsabilità in ordine alla deroga da concedere, compreso, tra altro, l'accertamento:

- dell'idoneità strutturale delle opere da realizzare, ivi compreso la verifica della natura dei terreni e le relative interazioni in fondazione;
- della più opportuna previsione di quanto necessario per proteggere ogni struttura metallica delle opere da realizzare dalla propagazione di correnti vaganti e dalle conseguenti corrosioni di natura elettrochimica o elettrolitica;
- della più opportuna previsione delle opere finalizzate alla difesa del suolo e di ogni altra attività riferibile alla tutela ed alla salvaguardia del territorio;
- della rispondenza strutturale delle opere da realizzare alla vigente normativa anche per gli effetti eventualmente indotti nei medesimi manufatti dalle vibrazioni derivanti dal traffico ferroviario;
- della rispondenza delle opere da realizzare, per quanto attiene gli aspetti vibrazionali che afferiscono il fenomeno acustico per gli effetti eventualmente indotti nei medesimi manufatti dalle vibrazioni derivanti dal traffico ferroviario, in relazione ai fenomeni fisici indotti nella persona;
- della salvaguardia e della conservazione del patrimonio.

U.S.T.I.F. Napoli – N.O.T Pasquale Giugliano.

2

La distanza minima di ml 24,20, misurata in ortogonale rispetto alla più vicina rotaia, a partire dall'aggetto del corpo di fabbrica da costruire più prossimo alla medesima rotaia, dovrà restare tale senza subire ulteriori modifiche. Attesa la posizione delle attuali infrastrutture ferroviarie, si fa presente che qualsiasi altro lavoro che possa interessare la porzione di suolo posto tra le linee ferrate ed il manufatto de quo, dovrà essere preventivamente comunicato alla Società Esercente la quale, se necessario, provvederà, ove possibile, ad attivare la procedura per l'autorizzazione e per le eventuali conseguenti convenzioni, ancorché con le dovute prescrizioni del caso, tenuto pure conto del disposto dell' art. 58 del D.P.R. 11/07/1980, n° 753.

Il presente provvedimento, di natura endoprocedimentale finalizzato all'eventuale concessione della deroga alle distanze legali dei manufatti come sommariamente descritto in oggetto, resta subordinato alle prescrizioni che seguono:

- ai sensi dell'art. 39 del citato D.P.R. n° 753/1980, sarà vietato sul corpo di fabbrica da costruire e nelle sue pertinenze, l'installazione di sorgenti luminose (colorate o bianche abbaglianti) visibili dalla ferrovia, che a giudizio di questo Ufficio, su segnalazione della Società Esercente, possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;
- l'esecuzione dei lavori dovrà prevedere tutte le cautele necessarie, per la salvaguardia della sede ferroviaria e sue pertinenze, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza nell'uso di macchine operatrici sul fronte della medesima sede ferroviaria. Parimenti, tutte le opere definite movibili dovranno essere ovunque, stabilmente ancorate. La Direzione di esercizio dovrà adottare, di volta in volta, in corsa d'opera, ogni necessario provvedimento atto a garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario in ragione dei lavori a farsi;
- il progettista, al fine di evitare l'insorgere degli effetti dannosi connessi alla corrosione elettrolitica, dovrà prevedere, durante la fase di esecuzione del corpo di fabbrica, tutto quanto necessario per proteggere ogni struttura metallica dalle anzidette eventuali corrosioni;
- l'impianto fognario e le acque di scarico, anche meteoriche, del corpo di fabbrica in argomento dovranno essere regimentate verso idonei recapiti senza arrecare danno alla limitrofa sede ferroviaria.

Le prescrizioni sopra riportate, integrate come più opportunamente riterrà l'A.G.C. Trasporti e Viabilità, andranno, come da procedura, riportate nei dettagli prescrittivi del successivo atto notarile unilaterale d'obbligo, da sottoscrivere da parte del beneficiario, a completamento e per la validità dell'autorizzazione in deroga, per la trascrizione ai registri della Conservatoria Immobiliare.

La mancata ottemperanza anche ad una sola delle prescrizioni sopra impartite comporta, senz'altro avviso o formalità, l'automatica decadenza del presente provvedimento.

Si precisa che, ad ogni altro effetto, occorre fare riferimento al Titolo III del D.P.R. n° 753/1980 ed, in particolare, alla distanza legale di cui all'art. 49 del ripetuto D.P.R., e ciò anche al fine della valutazione della tollerabilità delle immissioni (come vibrazioni meccaniche, immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrochimica o elettrolitica a tubazioni, opere metalliche in genere, ecc.).

In particolare, il beneficiario del presente provvedimento, per se stesso e futuri aventi causa, si obbliga a tenere sollevato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da ogni azione, reclamo o semplice molestia, per immissioni (come prima sommariamente elencate), per danni futuri a persone, al manufatto ed alle dipendenze di quest' ultimo, oggetto del presente provvedimento.

Il beneficiario, per se stesso e futuri aventi causa e rappresentati, si obbliga a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle pertinenze dell'area interessata, a semplice richiesta, a personale e mezzi dell'Esercente, nonché di quest'Ufficio, e/o aventi causa, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant'altro necessario alla conservazione delle tratte dell'infrastruttura ferroviaria latitante il sito di impianto; il beneficiario, e futuri aventi causa e rappresentati, non potrà, altresì, avanzare alcuna pretesa per qualsivoglia risarcimento, a qualunque titolo richiesto, tranne il ripristino dello stato dei luoghi, se dovuto.

Eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti all'infrastruttura ferroviaria ed ai relativi impianti in conseguenza dei manufatti a distanza ravvicinata, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Esercente ed a spese del beneficiario e/o futuri suoi aventi causa.

In presenza di danni e/o pregiudizi ai manufatti ferroviari causati dall'opera oggetto di autorizzazione, il presente provvedimento potrà essere annullato in via di autotutela, ovvero reconsiderato, da quest'Ufficio medesimo, su segnalazione dell'Esercente.

Si ribadisce che il presente provvedimento viene emanato per la sicurezza dell'esercizio ferroviario, restando a carico degli Organi competenti la individuazione e/o la repressione delle eventuali violazioni e/o difformità alle vigenti norme urbanistiche, ovvero relative ad ulteriori vincoli esistenti oltre quello ferroviario ed a quant'altro previsto, per legge, in tema di costruzioni.

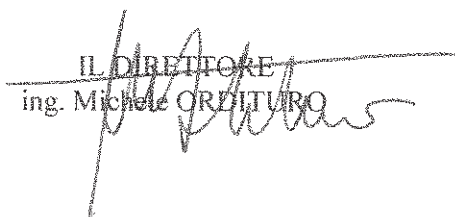
Questa Amministrazione, nell'ambito delle proprie prerogative, si riserva – in qualunque tempo – ampia, completa, autonoma ed espressa facoltà di dettare ogni altra utile, necessaria prescrizione e/o integrazione connessa al presente provvedimento, nonché di modificarlo ed integrarlo, ovvero di sospenderlo, revocarlo od annullarlo, ancorché parzialmente, anche in autotutela, avuto altresì riguardo all'art. 21 quinquies e segg. della L. 7/8/1990, n. 241, t.v., pure sulla scorta di eventuali sopravvenienze, ovvero alla luce di fatti e circostanze allo stato non noti o rilevabili.

Il presente provvedimento – rilasciato fatti salvi i diritti di terzi la cui tutela non rientra nei compiti di questa Amministrazione – non costituisce precedente per addurre, ovvero vantare diritti di qualunque natura e specie, a qualsivoglia titolo espressi da chiunque potrebbe averne interesse.

Il presente Nulla Osta verrà a decadere, senz'altro avviso o formalità, qualora, per qualsivoglia motivo – estraneo a questa Amm.ne – non sia prodotta a questo Ufficio il provvedimento autorizzativo Regionale, ovvero se questo non dispieghi appieno i propri effetti nei tempi e nei modi previsti.

Si resta in attesa dei consequenziali provvedimenti che codesta A.G.C. Regionale, ove non ravvisi motivi contrari, emetterà ed, a tal fine, si allega copia della documentazione di progetto vistata da quest'Ufficio.


Il Responsabile del Procedimento
ing. Battaglia Vincenzo


IL DIRETTORE
ing. Michele ORZITURO

DIREZIONE 53 07



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità

Si attesta che è stata accertata la regolarità amministrativa per la proposta di Decreto Dirigenziale ad oggetto:

Autorizzazione alla deroga dalle distanze dalle sedi ferroviarie, di cui all'art. 60 del D.P.R. 753/80, relativa alle opere di ampliamento del fabbricato sito nel Comune di Cicciano, via Ferrovia, 19, riportato in catasto al foglio 9, particella 816, subalterno 1, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Napoli-Baiano, alla km/ca 31+489.

Richiedente: Giugliano Pasquale

Napoli, 24/03/2015

Il Funzionario
Ing. Vincenzo Carillo

